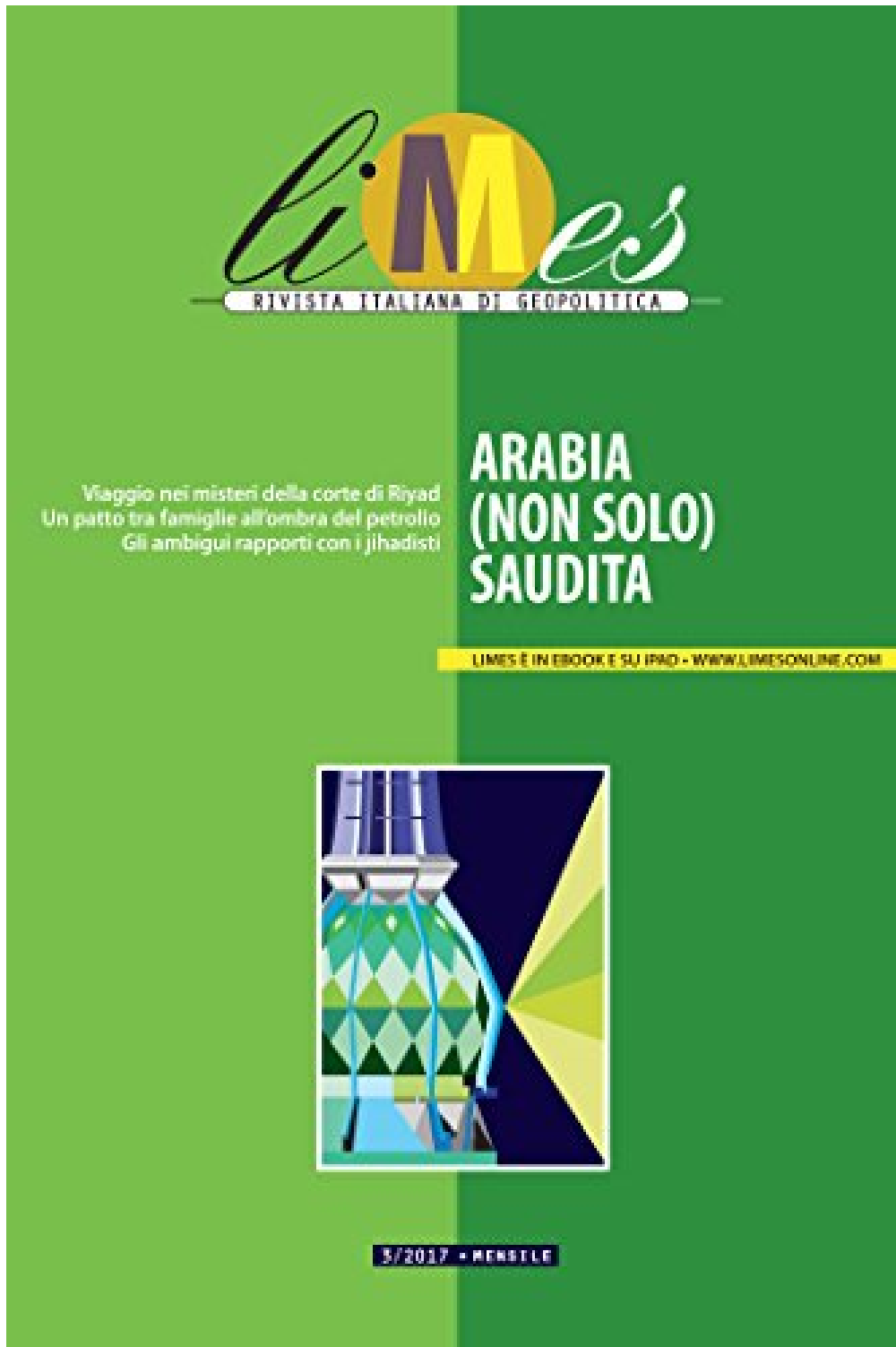


Limes – Arabia (non solo) Saudita



Data di pubblicazione: 6 aprile 2017

Editore: Limes

Autore: Limes

Lunghezza stampa: 324

Lingua: Italiano

PDF

"Questo numero di Limes è dedicato a un paese ermetico e poco indagato, ma assai influente nelle dinamiche mediorientali e non. Il petrolio e la connessa disponibilità finanziaria hanno fatto del regno un attore determinante, la cui relazione speciale con gli Stati Uniti ha plasmato la fisionomia del Golfo per decenni. Oggi il lascito delle guerre d' Afghanistan e Iraq, la rivoluzione degli idrocarburi da scisti e l'onda lunga delle rivolte arabe sovvertono i vecchi schemi, obbligando i Saud a fare i conti con l'ascesa dell'Iran e con gli annosi problemi socioeconomici interni. Parallelamente, terrorismo globale e Stato Islamico mettono in seria discussione la pluridecennale politica di sostegno all'islam wahhabita, di cui le complicità saudite nell'11 settembre – ferita mai rimarginata nel rapporto con Washington – sono un'eredità avvelenata. La prima parte – Tra islam e petrolio, l'impero dei Saud – descrive dall'interno lo Stato saudita nelle sue principali articolazioni politiche, religiose, sociali ed economiche. La seconda parte – I fronti regionali – analizza conflitti e rivalità che vedono coinvolta Riyadh, nell'ambito del lungo e turbolento processo di ridefinizione degli equilibri nel Golfo. La terza parte – L'Arabia Saudita vista da lontano – evidenzia la valenza strategica del regno per le potenze geograficamente più remote, ma a vario titolo coinvolte nelle dinamiche mediorientali. Nella sezione extra-monografica Limes in più, un articolo sulla rete ufficiosa di cliniche e ospedali del Vecchio Continente in cui sono curati i miliziani dell'Is. In appendice, La storia in carte a cura di Edoardo Boria. Limes, rivista italiana di geopolitica, diretta da Lucio Caracciolo, è stata fondata nel 1993 e si è ormai affermata come uno dei più influenti e autorevoli luoghi di riflessione geopolitica in Europa. A differenza di altre riviste di geopolitica, Limes si basa sull'incrocio di competenze e approcci molto diversi. Ad essa collaborano infatti studiosi (storici, geografi, sociologi, politologi, giuristi, antropologi eccetera) ma anche decisori (politici, diplomatici, militari, imprenditori, manager eccetera), in uno scambio aperto di opinioni e in una feconda contaminazione di approcci. Salvo le opinioni apertamente razziste, in quanto tali avverse a un dibattito aperto e paritario, tutte le idee politiche e geopolitiche hanno pieno accesso alla rivista. Essa si fonda infatti sul confronto contrastivo di rappresentazioni e progetti geopolitici diversi o anche opposti. L'essenziale è che essi siano riconducibili a conflitti di potere nello spazio (terrestre, marittimo, aereo), e che siano quindi cartografabili. L'uso di cartine geopolitiche è quindi essenziale per sviluppare il confronto, e su Limes infatti la cartografia abbonda."

<http://yep.pm/dhc6Disd5/7FV9b1Le2.pdf.rar>